

# Zucchetti, cifre record nell'anno del Covid

L'azienda di Bernini assume ancora, occupazione salita dell'85 per cento in tre anni, fatturato quasi raddoppiato: da 52 a 95 milioni

di **Salvatore Mannino**  
AREZZO

**Sono riusciti** ad assumere persino nell'anno del Covid, il che la dice lunga su come corra la Zucchetti Centro Sistemi del presidente della delegazione aretina di Confindustria sud Fabrizio Bernini, che è anche un autorevole candidato alla successione di Paolo Campinoti alla guida dell'associazione Toscana del sud. Del resto, più delle impressioni parlano i numeri di fine 2020, che lasciano pochi spazi ai dubbi.

**Il fatturato** si attesta a 95 milioni, con una crescita di 7 rispetto al 2019. Non sono molte le aziende che possono vantare un segno più a conclusione dell'anno più disgraziato del dopoguerra, con un'economia in recessione almeno del 10 per cento, mentre la Zucchetti aumenta di un buon 8-9. Ma il dato che più colpisce, come ci tiene a sottolineare Chiara Bernini, responsabile controllo e pianificazione del gruppo, è quella dell'espansione nell'ultimo triennio. Basterà dire che l'azienda di Terranuova,

nota al grande pubblico anche per il suo robot Ambrogio, specializzato in giardinaggio, è passata da 55 milioni di fatturato nel 2016 ad 88 e poi agli attuali 95. E' un quasi raddoppio nell'arco di un quadriennio, che è confermato anche dal consolidamento dei dipendenti, cresciuti di 134 nello stesso periodo, fino a un organico aziendale che adesso raggiunge le 328 persone, in gran parte giovani, in gran parte con un'istruzione elevata, come si conviene a un gruppo che ha nel software e nella ricerca il suo business.

**Lo spiegano bene** i 120 brevetti di cui la Zucchetti è attualmente detentrica nelle sue dodici sedi in tutta Italia. La testa e il cuore restano in Valdarno, ma il gruppo già si allarga a Milano, Parma, Perugia e persino alla Sardegna. Una leader dell'innovazione tecnologica che ha conquistato il titolo di «Campione della crescita» attribuito dal prestigioso Istituto tedesco Qualità e Finanza. «Ma il fattore che ci gratifica di più - dice Chiara Bernini - è quello di aver creato occupazione nel nostro territorio con un incremento dell'85%».

**Quanto** ai prodotti nei quali si è

specializzata Zucchetti, che è stata un'antesignana dello smart working e che tutt'ora è all'avanguardia in questo tipo di organizzazione del lavoro, sono molti i progetti sviluppati nel campo della sicurezza delle persone e delle aziende. Come i distributori automatici di dispositivi di sicurezza individuali (le famose mascherine) o il kit software Healthy reception. Oppure Azzurro, la linea intelligente di inverter fotovoltaici.

**Sul mercato** poi continua ad andare bene la robotica da giardinaggio: Ambrogio ha già 20 anni ma ancora funziona e si vende. ZCS realizza anche prodotti ODM (original design Manufacturer) come WIPER la cui distribuzione e commercializzazione è affidata in esclusiva alla nuova società omonima con sede operativa nel Trevigiano.

**E' stato realizzato** infine un nuovo edificio eco-friendly con la riqualificazione di una area industriale a Terranuova Bracciolini che diventerà un hub logistico per i prodotti delle divisioni Robotics e Green Innovation. Un edificio con verde verticale gestito da un impianto fotovoltaico con inverter e sistemi di accumulo targati Azzurro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il patron Fabrizio Bernini

---

**IL TITOLO**

**«Campioni della  
crescita» secondo  
l'istituto tedesco di  
Qualità e Finanza  
Tutte le altre cifre**